

**Indicazioni per la valorizzazione dei docenti
per l'a. s. 2015/2016
(art. 1, commi 126 - 129 Legge 107/2015)
a cura del Comitato di Valutazione Scuola Secondaria I grado Tito Livio**

1. Composizione e funzionamento del Comitato di Valutazione.

La composizione del Comitato di Valutazione, ai fini del legittimo esercizio delle sue diverse competenze, è fissata dall'art. 1, comma 129, della Legge 107/2015, che sostituisce l'art. 11 del D.lvo 297/1994.

Le funzioni di valutazione del servizio prestato dai docenti in anno di prova restano in capo al Comitato di Valutazione composto dai soli docenti interni alla scuola, integrato dal Docente tutor e presieduto dal Dirigente scolastico; ugualmente, il Comitato di Valutazione composto dai soli docenti valuta il servizio dei docenti che lo richiedono, ai sensi dell'art. 448 del D.Lvo 297/1994 e si esprime sulla riabilitazione dei Docenti ai sensi dell'art. 501 dello stesso Decreto Legislativo.

Al Comitato di Valutazione, designato ai sensi dell' art.1 comma 129 della Legge 107/2015, costituito dal Dirigente scolastico con funzione di Presidente, da tre Docenti dell'Istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio d'Istituto, da due rappresentanti dei Genitori scelti dal C.I., da un Componente esterno individuato dall'USR, è riservata invece la funzione di individuazione dei criteri, ai quali il Dirigente Scolastico si deve attenere, per l'attribuzione del bonus per il merito al personale docente, previsto dai commi da 126 a 128 dell'art. 1 della Legge 107/2015.

2. Modalità di applicazione della vigente normativa in materia di valorizzazione del merito professionale a questa istituzione scolastica

La proposta di seguito illustrata parte dall'idea di riconoscere prestazioni che si caratterizzano come "valore aggiunto" per l'organizzazione.

Muovendo dall'assunto che tutti i docenti siano "adeguati", il "bonus" premia ciò che positivamente si discosta dalla quotidianità di una prestazione professionale anche diligentemente offerta e che altresì rappresenta aspetti migliorativi, in termini di contributi dati rispetto al Piano di Miglioramento e al raggiungimento degli obiettivi ad esso connessi.

Pertanto l'idea di riconoscere il merito ai docenti partendo dall' autovalutazione del proprio contributo, attorno ad indicatori resi noti e condivisi, vuole anche offrire un' occasione di riflessione sulla propria professionalità.

Tutti i docenti potranno accedere al bonus, purché in possesso dei prerequisiti di cui al **punto 3**, compilando la scheda di autovalutazione di cui al **punto 4** e indicando con una **X** se hanno svolto una o più azioni qualificanti, definite per ogni area o ambito, a supporto delle quali forniranno idonea documentazione che possa testimoniare la veridicità di quanto dichiarato e la relativa congruenza. La mancata presentazione del modello, entro i termini previsti, sarà considerata come autoesclusione.

Il DS assegnerà il bonus in base al numero totale dei docenti che, in possesso dei prerequisiti, avranno presentato adeguata documentazione, chiara e circostanziata, anche attraverso le autocertificazioni delle attività svolte (Legge 445/2000). Il budget totale sarà diviso per la somma di tutte le X raggiunte dalla totalità dei docenti (in possesso dei prerequisiti), così da definire il valore di una X.
$$X = \frac{B}{\sum R}$$

Il premio **P** sarà calcolato secondo la seguente formula $P = X \cdot r$

Per quest'anno, considerando che i criteri stabiliti dal Comitato saranno pubblicizzati ad anno scolastico quasi concluso, non ci sarà differenza di peso tra un compito e un altro.

Legenda:

- X** valore di 1 azione qualificante;
- B** budget;
- R** somma delle risposte date dai docenti aventi i prerequisiti;
- r** somma delle risposte date dal singolo docente;
- P** premio individuale;

3. Criteri e strumenti per l'accesso alla premialità

Tuttavia precondizioni per il riconoscimento del merito sono:

.

1. l'assenza di contestazioni o di sanzioni disciplinari nell'arco del biennio;

I docenti sono pertanto invitati a compilare e consegnare agli uffici di segreteria entro il 28/06/2016:

- la scheda per la valorizzazione del merito, appositamente predisposta e allegata alle presenti Linee Guida, con le autodichiarazioni relative ai comportamenti professionali, nonché agli atteggiamenti assunti e alle attività svolte;
- eventuali allegati ritenuti utili per documentare le attività dichiarate.

4. Scheda per la valorizzazione del merito

SCHEDA PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO ai fini di quanto previsto dall'art.1 c. da 126- 129 della L. 13.07.2015, n. 107
COGNOME NOME.....
Disciplina/e insegnata:
Orario di servizio settimanale:
Eventuali ore aggiuntive per l'attuazione di corsi di recupero:
Eventuali ore aggiuntive per l'attuazione di corsi di potenziamento:
Eventuali altre attività di insegnamento oltre l'orario obbligatorio:
Attività di collaborazione, coordinamento, supervisione, ecc. :

Ambiti previsti dalla legge e loro indicatori

In questa area andrebbero inseriti descrittori che richiedono strumenti di misurazione che, ad anno scolastico avanzato, non è più possibile predisporre o per lo meno andrebbero resi noti in forma preventiva con congruo anticipo. Per cui il comitato ha deciso di fare rientrare in quest'area le attività

effettivamente svolte nella scuola che hanno contribuito a migliorare la qualità d'aula, fermo restando che per il prossimo anno scolastico andranno definite in maniera più circoscritta, rispecchiando i bisogni formativi degli alunni

Si riportano di seguito le tabelle relative alle seguenti aree:

Area A -

qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.

Area B -

risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

Area C -

responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

Area A qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.			18 azioni rilevanti		
A1) qualità dell'insegnamento					
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	Autovalut docente	RISER. al DS	
1	Assenze non superiori al 10% annui (tenuto conto che il valore medio della scuola è 9% annuo)	Segreteria			
2	Partecipazione ad azioni di sistema decise dalla scuola in relazione al PdM, progetti di formazione/aggiornamento (nell'anno in corso) progetti in rete con Università corsi di formazione -aggiornamento	A cura del docente con esibizione di attestati Rilevazione della/e partecipazione/i ad azioni di sistema			
3	Partecipazione diretta alla progettazione e miglioramento didattico in una o più classi con utilizzo di metodologie specifiche per il miglioramento disciplinare e per lo sviluppo di abilità sociali, in coerenza con RAV e PDM	Tutoring Cooperative learning Classi aperte Flipped classroom Uso delle TIC, problem solving Lavoro per gruppi di livello/prove comuni per classi parallele Altro			
4	Utilizzo delle ITC in maniera efficace, sia nella didattica che come supporto del ruolo professionale	U.D.A.			
5	Partecipazione ad attività esterne	Elenco visite guidate			
6		viaggi d'istruzione			
7	Partecipazione all'attività extracurricolare e ai progetti deliberati nel PTOF	Progetti interistituzionali			
8		Presenza open day Mostra mercato etc			
9	Tenuta efficace della documentazione didattica esemplificativa della propria azione e sua condivisione	Registri Documenti			
9	Appoggio al miglioramento delle strutture	Collaborazione con stakeholders in particolari attività atte a migliorare l'istituzione scolastica	Coinvolgimento dei genitori o associazioni nello svolgimento di		

10			attività didattiche. eventi di promozione della scuola con altri enti		
11		Capacità di promozione della cultura, di iniziative e progetti che abbiano ottenuto riconoscimenti di particolare rilievo per la scuola e/o vantaggi economici	Organizzazione di incontri con scrittori, musicisti, uomini di legge, artisti/ giornalisti, ecc...		
12		Presenza assidua alle attività collegiali (non inferiore all'85% del totale)	Verbali, report, registri etc su 80f funzionali max 12h assenza		
13	Miglioramento del successo formativo	Progettazione e utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per l'inclusione e di contrasto alla dispersione per la costruzione di piani personalizzati	U.D.A., report attività, Progetti,Registri etc		
14		Uso sistematico di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo delle competenze (rubriche di valutazione, prove autentiche, ecc)	U.D.A., report attività, Progetti,Registri etc		
15		Pratiche di inclusione alunni con BES (diversamente abili , DSA, stranieri etc.)	U.D.A., report attività, Progetti,Registri etc		
16		Potenziamento delle eccellenze	U.D.A., report attività, Progetti,Registri etc		
17		Promozione e partecipazione ad attività di continuità, orientamento, monitoraggio risultati a distanza	Report attività Progetti,Registri etc Produzione strumenti utili		
18		Partecipazione a concorsi, gare sportive e disciplinari, a iniziative sul territorio	report attività, Progetti,Registri etc		

I descrittori sono relativi alle attività svolte nella scuola, quali azioni di miglioramento emerse dal RAV ed evidenziate nel PDM.

Resta inteso che per il prossimo anno, tali descrittori saranno integrati o modificati in stretta relazione con il monitoraggio del miglioramento delle competenze degli alunni

Area B risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche			11 azioni rilevanti		
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	Autovalut docente	RISERVAT A al DS	
1	Attività documentate di valorizzazione delle eccellenze	Esiti degli alunni documentati dal docente.			
2	Realizzazione di attività finalizzate al potenziamento (extracurricolari)	U.D. A. documentazione a cura del docente			
3	Predisposizione ed utilizzo di strumenti innovativi allo sviluppo/potenziamento e alla valutazione di reali competenze, attraverso una didattica di tipo laboratoriale e/o di apprendimento in situazione (compiti di realtà, ASL) e prove comuni per classi parallele	documentazione a cura del docente			

4		Attività documentata relativa ai BES	documentazione a cura del docente		
5	Sperimentazione e innovazione	Uso delle TIC in modo efficace, sia nella didattica che come supporto del ruolo professionale	documentazione a cura del docente		
6		Uso diversificato degli <i>ambienti di apprendimento</i> in ottica laboratoriale (ad es. utilizzo di piattaforme e-learning), per un apprendimento attivo e collaborativo, anche per l'inclusione scolastica	documentazione a cura del docente		
7	Documentazione e diffusione dei percorsi educativi e didattici	Partecipazione ad iniziative di ricerca didattico-metodologica presso la scuola o in reti di scuole o presso enti, università, o altri soggetti	Documentazione a cura del docente		
8		Produzione di materiale didattico specifico interno Libri, Poesie, giornalini di classe, etc.	documentazione a cura del docente		
9		Progettazione e produzione di manufatti	documentazione a cura del docente		
10		Progettazione e produzione di elaborati multimediali	documentazione a cura del docente		
11		Impegno nella documentazione e diffusione di buone pratiche individualmente o in gruppi di lavoro e nella produzione di strumenti e modelli pedagogici e di apprendimento basati sul Quadro delle competenze chiave di Cittadinanza attiva e delle soft skills	documentazione a cura del docente		

In questa area rientrano tutte le attività di supporto all'organizzazione. In premessa va chiarito che l'esiguità del FIS non ha consentito di retribuire come dovuto coloro che hanno ricoperto gli incarichi assegnati su delibera del collegio dei docenti. Va inoltre sottolineata la necessità di retribuire con il bonus le figure che sono state individuate a contrattazione conclusa : tutor dei docenti neoimmessi, animatore digitale, team dell'animatore e di riconoscere i compiti svolti a supporto dell'organizzazione e della didattica strettamente connessi con il PDM e il PTOF.

Per il prossimo anno scolastico, anche per quest'area, i descrittori saranno suscettibili di modifica, anche per renderli complementari agli incarichi retribuiti con il MOF.

Area C responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale			16 azioni rilevanti		
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	Autovalut. docente	RISERVATA al DS	
1	Collaboratori del dirigente contribuito nel supporto organizzativo diretto e continuo con il dirigente	incarico			
2	Contributo nel supporto organizzativo riferito a specifiche funzioni (referenti CTS)	incarico			
3	Gruppo PDM – RAV	incarico			
4	Incarico F.F. S.S.	incarico			
5	Altre commissioni o gruppi di lavoro/Comitato di valutazione docenti	incarico			
7	Referenze di progetto	incarico			

8		Responsabili di laboratori	incarico		
9	Coordinamento didattico	Coordinatore di classe-	incarico		
10		Coordinatore dipartimento	incarico		
11		Coordinamento didattica alunni BES e DSA(CTS), rapporti con i servizi sociali	incarico		
12	Capacità di progetta	Ideazione e implementazione di progetti a rilevanza regionale/nazionale/europea PON FESR POR e altro con ricaduta nella pratica scolastica nell'arco del biennio	Atti della scuola incarico		
13	Responsabilità assunte nella formazione del personale	Tutor docenti neoimmessi in ruolo	incarico		
14		Tutor facilitatori in corsi di formazione	Atti della scuola Incarico		
15		Tutor di tirocinio	incarico		
16		Animatore digitale e figure connesse con il PNSD	incarico		

NAPOLI, 07/06/2016

IL COMITATO DI VALUTAZIONE

IL COMPONENTE ESTERNO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

I RAPPRESENTANTI DEI DOCENTI

II RAPPRESENTANTE DEI GENITORI

IL RAPPRESENTANTE DEI GENITORI
